

## PROCEDURA 5

### GESTIONE DEI RAPPORTI DI INDUSTRIA E COMMERCIO

#### INDICE:

1. OBIETTIVI
2. DESTINATARI
3. PROCESSI AZIENDALI COINVOLTI
4. PROTOCOLLI DI PREVENZIONE
  - 4.1. DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA
  - 4.2. PROCEDURE DA APPLICARE
    - a) rapporti con le altre imprese e utilizzo dei nomi/marchi/segni distintivi*
    - b) macchinari*
5. ATTIVITÀ DELL'ODV
6. DISPOSIZIONI FINALI

#### **1. Obiettivi**

La presente procedura ha l'obiettivo di definire ruoli e responsabilità, nonché dettare protocolli di prevenzione e controllo, in relazione alla Gestione dei Rapporti di Industria e Commercio al fine di prevenire, nell'esecuzione di tale attività, la commissione degli illeciti previsti dal D.Lgs. 231/2001.

In particolare, la presente procedura intende prevenire il verificarsi delle fattispecie di reato previste nei seguenti articoli del D.Lgs. 231/01 (a titolo riassuntivo, rimandandosi per l'analisi dettagliata alla parte speciale del presente MOG231):

- delitti informatici e trattamento illecito di dati (art. 24 bis D. Lgs. 231/2001)
- art. 474 c.p. – introduzione nello Stato e commercio di prodotti con segni falsi (art. 25 bis D. Lgs. 231/01)
- delitti contro l'industria ed il commercio (art. 25 bis1 D.Lgs. 231/01)
- art. 2635 comma 3° c.c. – corruzione tra privati e art. 2635 bis c.c. – istigazione alla corruzione tra privati (art. 25 ter D.Lgs. 231/01).

La presente procedura è altresì volta a prevenire il reato di cui all'art. 416 c.p. (associazione per delinquere), laddove finalizzato alla commissione dei reati di cui sopra.

#### **2. Destinatari**

La presente procedura, finalizzata alla prevenzione dei reati pocanzi menzionati, trova applicazione nei confronti di tutti coloro che, nell'esercizio dell'attività di propria competenza a favore della società, intervengono nella gestione dei rapporti di industria e commercio.

In particolare, i processi aziendali sensibili ai fini della presente procedura prevedono il coinvolgimento, secondo le rispettive competenze, dei seguenti soggetti:

- ✓ Direttore Generale
- ✓ Servizio clienti
- ✓ Servizio appalti e Approvvigionamenti
- ✓ Procuratore - Responsabile Area Approvvigionamenti e Magazzino
- ✓ Servizio Appalti e Approvvigionamenti - Approvvigionamenti e magazzino
- ✓ Procuratore – Responsabile della Direzione Servizio Idrico Integrato - delegato ex art. 16 D.lgs. 81/08 (per la propria direzione)
- ✓ Procuratore – Responsabile della Direzione Igiene Ambientale - delegato ex art. 16 D.lgs. 81/08 (per la propria direzione)
- ✓ Procuratore - Responsabile del Servizio di Gestione Calore - delegato ex art. 16 D.lgs. 81/08 (per la propria direzione)
- ✓ Servizio di Igiene Ambientale

### 3. Processi aziendali coinvolti

I Destinatari della presente procedura, per quanto rileva ai fini della prevenzione dei reati pocanzi menzionati, partecipano alla gestione dei rapporti di industria e commercio principalmente (ed a titolo esemplificativo) attraverso i seguenti processi aziendali:

- gestione del rapporto con le altre imprese
- utilizzo di marchi e segni distintivi
- acquisto di macchinari e attrezzature, controllo di conformità alla normativa nazionale ed internazionale ed identificabilità del macchinario

### 4. Protocolli di prevenzione

#### 4.1. Documentazione integrativa

La presente procedura richiama ed integra quanto già disciplinato nell'ambito della seguente documentazione:

- Codice Etico
- Poteri deleghe e procure
- Regolamento per la disciplina dei contratti
- Circolari sicurezza, con particolare - ma non esclusivo - riferimento a:
  - Circolare sicurezza C.08/SIC “*Macchine molatrici*”
  - Circolare sicurezza C.21/SIC “*Acquisto attrezzature*”

- Sistema Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza
- Altre procedure del presente MOG 231 cui si rinvia, per quanto di competenza, con particolare – ma non esclusivo – riferimento a:
  - procedura 1 (gestione dei rapporti con l’OdV) per quanto attiene i flussi informativi verso l’OdV;
  - procedura 3 (gestione degli affidamenti di lavori, servizi e forniture) per quanto attiene gli acquisti di macchinari, attrezzature, etc...;
  - procedura 9 (gestione delle attività informatiche) per quanto attiene il rapporto con le altre imprese.

#### 4.2. Procedure da applicare

Ai fini della prevenzione dei reati di cui al D.Lgs. 231/01:

*a) rapporto con le altre imprese e utilizzo di nomi/marchi/segni distintivi*

I rapporti con le altre imprese devono essere improntati alla correttezza ed alla legalità, in applicazione dei principi di cui al Codice Etico, nonché dei principi stabiliti in materia di industria e commercio dalle leggi nazionali, dell’Unione Europea ed internazionali.

E’, pertanto, fatto divieto di:

- usare abusivamente nomi, marchi o segni distintivi altrui;
- usare nomi, marchi o segni distintivi idonei a produrre confusione con nomi o segni distintivi legittimamente usati da altri;
- compiere con qualsiasi altro mezzo atti idonei a creare confusione con l’attività di altra impresa;
- diffondere notizie e apprezzamenti sull’attività di altra impresa idonei a determinarne il discredito;
- appropriarsi di pregi e/o di altra impresa;
- valersi direttamente o indirettamente di ogni altro mezzo non conforme ai principi della correttezza professionale e idoneo a danneggiare altra impresa.

*b) macchinari (es. macchine, personal computer, etc...)*

- ogni acquisto deve avvenire nel rispetto della Procedura di gestione degli affidamenti di lavori, servizi e forniture (Proc. 3), nonché nel rispetto del Regolamento per la disciplina dei contratti e la Circolare sicurezza C.21/SIC “Acquisto attrezzature”;
- ogni macchinario deve essere identificabile ed abbinabile al rispettivo manuale di istruzioni;
- per ogni macchinario identificato devono essere abbinabili:
  - ordine di acquisto
  - fattura di acquisto
  - operazione di pagamento

- eventuale documentazione collaterale all'operazione di acquisto

Tutte le macchine devono essere dotate della marcatura e della dichiarazione di conformità CE.

In particolare, tutte le macchine devono rispettare quanto previsto dalla normativa nazionale e sovranazionale di settore, con particolare – ma non esclusivo – riferimento alla Direttiva Macchine.

La società deve tenere e aggiornare apposito elenco dal quale possa evincersi:

- descrizione del macchinario (tipologia, fabbricante e matricola);
- certificazioni/marcature/dichiarazioni di conformità in ossequio alla disciplina di settore applicabile;
- manuale d'uso e manutenzione;
- descrizione degli impianti e loro certificazione/marcatura/dichiarazione di conformità in ossequio alla disciplina di settore applicabile;
- controlli/manutenzioni.

Tale elenco è a disposizione dell'OdV su richiesta.

Per quanto concerne la disciplina in materia di modifica e manutenzione delle macchine, si rinvia alla procedura di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro (Proc. 8).

## 5. Attività dell'ODV

Premessi i generali poteri di iniziativa e controllo, l'OdV ha facoltà di:

- prendere visione della certificazione/marcatura/dichiarazione di conformità dei macchinari e degli impianti
- verificare l'esecuzione dei controlli e delle manutenzioni
- verificare la presenza di manuali d'uso e manutenzione per ciascun macchinario
- verificare i rapporti con le altre imprese.

La società deve essere sempre e comunque in grado di abbinare ciascun macchinario a manuale d'istruzioni, documentazione di acquisto ed eventuale ulteriore documentazione collaterale.

## 6. Disposizioni finali

Tutte le funzioni aziendali coinvolte hanno la responsabilità di osservare e far osservare il contenuto della presente procedura.

Ciascun Destinatario è tenuto a comunicare tempestivamente all'OdV, oltre a quanto espressamente previsto dalla procedura di Gestione dei Rapporti con l'OdV (Proc. 1), ogni presunta violazione di quanto previsto dalla presente procedura a mezzo di apposito report (*Report 2.1.1 – Flussi Informativi verso l'OdV*) ovvero in altra forma scritta comunque idonea.

La violazione della presente procedura e dei suoi obblighi di comunicazione costituisce violazione del MOG 231 e illecito disciplinare passibile di sanzione ai sensi di legge e del contratto collettivo nazionale di lavoro applicabile.